

lite invece tre sole qualifiche dei magistrati, cioè di promovibili, di promovibili a scelta, e per merito distinto. Ma quello, che veramente forma il punto lodevole della riforma, si è la istituzione dei Consigli giudiziari locali, in guisa che ora si ha il giudizio proprio, diretto, in ciascuna circoscrizione giudiziaria del magistrato, che conosce i suoi colleghi, e questo preventivo giudizio, mentre da un lato concorre a chiarire ed illuminare la coscienza della Commissione consultiva, non ce lo dissimuliamo, concorrerà altresì a destarne la emulazione e la imparzialità. Onde io vivamente mi compiaccio con l'onorevole ministro di questa riforma importante, e mi auguro, dopo che la esperienza ne avrà dimostrata la bontà, che molte di quelle disposizioni acquistino maggiore autorità, passando come norme nella legge organica.

Torno a ripetere; in questa riforma noi abbiamo una nuova prova dell'affetto, che il ministro porta all'ordine giudiziario, di cui egli è capo, e la dimostrazione della sua volontà di volerne sempre più assicurare lo stato e la indipendenza.

Finisco con un'altra felicitazione: io non posso non compiacermi dell'indirizzo, per quanto prudente, altrettanto liberale, seguito dall'onorevole guardasigilli, in ciò che riflette la polizia ecclesiastica, quantunque egli abbia con mano ferma tutelato l'osservanza della legge. È inutile dissimularlo, o signori, questa politica liberale è stata quella, la quale ha stabilito il convincimento generale che il nuovo Regno d'Italia non compromette la indipendenza della Chiesa. Ed io mi auguro che l'onorevole guardasigilli, nonostante gli eccitamenti fattigli di seguire i pericolosi esempi stranieri, vorrà perseverare in questa politica di prudenza e di libertà.

Una politica contraria non avrebbe altro effetto che quello di causare dissidi, che conviene sopire, non avrebbe altro effetto che quello di turbare la pace pubblica, attentando alla più preziosa delle libertà, la libertà di coscienza. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è differito a martedì.

### Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Bianchi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

BIANCHI EMILIO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sull'autorizzazione a

procedere in giudizio contro l'onorevole Santini per ingiurie scritte.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Avverto la Camera che lunedì, invece delle interrogazioni, si iscriverà nell'ordine del giorno la relazione sulle petizioni. Rimane inteso poi che martedì saranno iscritte nell'ordine del giorno in primo luogo la votazione segreta sui due disegni di legge approvati per alzata e seduta e poi la votazione per nomina dei commissari per la Commissione d'inchiesta sulla marineria militare. Dopo di che si proseguirà la discussione del bilancio di grazia e giustizia.

### Interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione pervenute alla presidenza.

MORANDO GIACOMO, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e ministro dell'interno sul *lock-out* degli industriali di Torre Annunziata diretto evidentemente a dissolvere quella Camera del lavoro.

« Ciccotti, Todeschini ».

« Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio, il ministro del tesoro ed il ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando intendano presentare il nuovo progetto dell'acquedotto pugliese.

« Pansini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra sulla necessità di aumentare stabilmente il presidio militare in Caltagirone, in vista delle condizioni assai gravi, nelle quali si trova da più tempo l'ordine pubblico in quella città ed in tutto il circondario.

« Gesualdo Libertini ».

« Il sottoscritto interroga il ministro degli interni per sapere quali provvedimenti intenda di adottare a favore dei comuni di Liguria, fra cui Diano Marina, i quali in seguito all'attuazione del nuovo catasto vengono ad essere gravemente danneggiati nelle loro entrate,

« Vigna ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro dell'interno per sapere come intenda